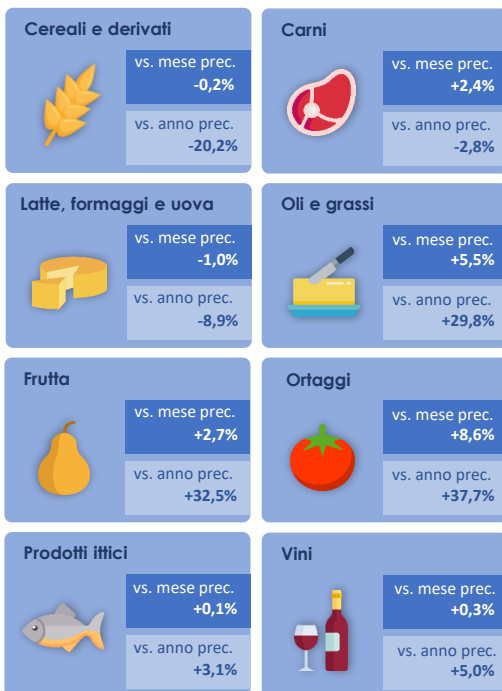


1. Indice dei prezzi all'ingrosso DICEMBRE 2023 per comparto: var. % rispetto al mese e all'anno precedente

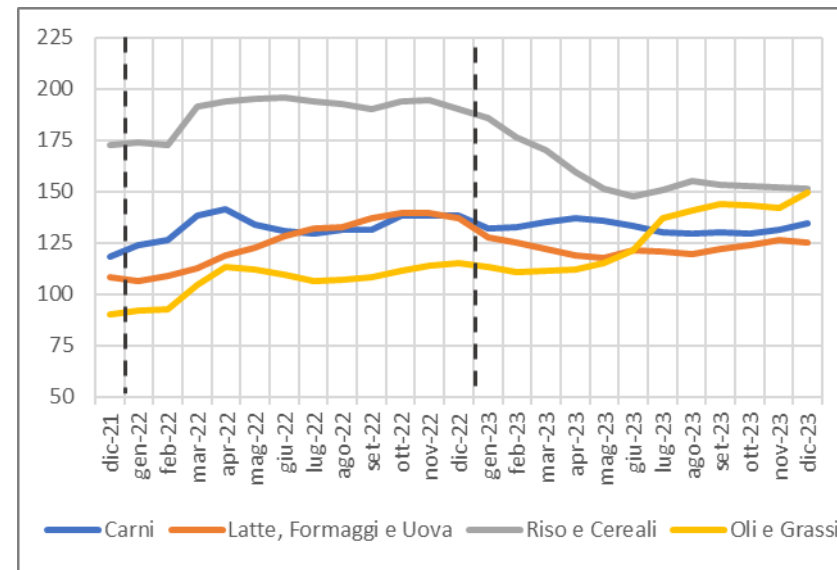


2. Indice dei prezzi all'ingrosso DICEMBRE 2023 Prodotti top e bottom: var. % rispetto al mese e all'anno precedente

Prodotti top - Dicembre 2023		
	Vs. mese prec	Vs. anno prec
Zucchine	13,7%	56,1%
Baccalà secco	10,9%	14,6%
Uva	9,4%	86,4%
Burro	8,6%	-1,6%
Rane pescatrici fresche di pescata	8,6%	24,3%
Rombi freschi di pescata	6,0%	20,3%
Insalata	6,0%	49,8%
Olio di oliva	5,6%	47,4%
Carne suina	5,5%	24,3%
Carne di bovino adulto	5,4%	-0,1%

Prodotti bottom - Dicembre 2023		
	Vs. mese prec	Vs. anno prec
Clementine	-31,0%	2,5%
Sogliole fresche di pescata	-20,8%	-7,5%
Arance	-9,0%	46,4%
Trote salmone di allevamento fresche	-6,1%	2,8%
Latte (spot)	-3,2%	-15,6%
Merluzzi o naselli freschi di pescata	-2,7%	-5,0%
Carni di pollo	-2,0%	-10,6%
Margarina	-1,3%	-3,4%
Orate fresche di allevamento	-0,5%	1,3%
Semola di grano duro	-0,4%	-19,4%

3. Indice dei prezzi all'ingrosso DICEMBRE 2023 per comparto agroalimentare. Gen-19=100



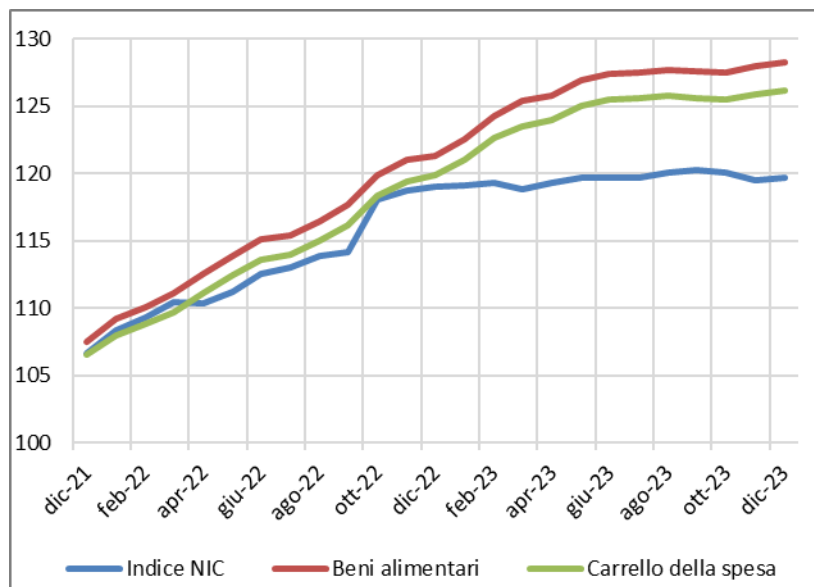
Elaborazione su dati Unioncamere-BMTI (indice prezzi ingrosso calcolato a partire dai dati rilevati dalle Camere di commercio, dai mercati all'ingrosso e dalle CUN)

- Tra i prodotti alimentari freschi, a dicembre si sono osservati ulteriori aumenti dei prezzi all'ingrosso per ortaggi, frutta e carni, in particolare per quelle di bovino. Si è fermata, invece, la crescita dei prezzi del latte. Ad eccezione dell'ortofrutta, per gli altri prodotti i prezzi attuali si confermano, però, su livelli più bassi rispetto allo scorso anno. Tra i prodotti lavorati, tornano a crescere i prezzi degli oli di oliva.
- Sostanziale stabilità dei prezzi rispetto a novembre nel comparto **riso e cereali**. I prezzi hanno chiuso il 2023 in calo di circa il 20% su base annua.
- Tra le **carni**, nuovo rialzo mensile per le carni di bovino. Aumenti anche per le carni di suino.
- Nel **lattiero-caseario**, tornano in calo i prezzi del latte (spot). Stabili i formaggi.
- Negli **oli e grassi** nuove tensioni al rialzo per l'olio di oliva. Cresce anche il burro.
- Nell'**ortofrutta**, diffusi e marcati aumenti mensili tra gli ortaggi. Spiccano, in particolare, i rincari per gli ortaggi a foglia da cottura (spinaci, cicoria), per i cavolfiori, per i carciofi. Al tempo stesso, sia per gli ortaggi che per la frutta i prezzi attuali mostrano una netta crescita rispetto allo scorso anno.

I PREZZI AL CONSUMO DEI BENI ALIMENTARI

DICEMBRE 2023

Indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC). Confronto tra indice generale, carrello della spesa e beni alimentari. Base 2015=100



Elaborazione su dati ISTAT (Indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività)

Indice dei prezzi al consumo (NIC) per tipologia di prodotto: var. % rispetto al mese e all'anno precedente. Base 2015=100

	Su mese precedente	Su anno precedente
Indice NIC	+0,2%	+0,6%
Carrello della spesa	+0,2%	+5,3%
Beni alimentari	+0,2%	+5,8%
Alimentari lavorati	-0,1%	+4,9%
Alimentari non lavorati	+0,7%	+7,0%

Indice dei prezzi al consumo (NIC) per prodotto: var. % rispetto al mese e all'anno precedente. Base 2015=100

Prodotti top - Dicembre 2023		
	Vs. mese prec	Vs. anno prec
Olio di oliva	1,6%	49,2%
Frutti a bacca *	7,9%	29,2%
Altra frutta con nocciolo **	-0,5%	26,5%
Pere	2,9%	21,9%
Cavoli	6,5%	20,1%
Patate	-0,2%	16,4%
Radici, bulbi non amidacei, funghi e altri vegetali ***	1,0%	15,2%
Insalata	0,7%	14,2%
Altra frutta fresca o refrigerata ****	0,6%	14,1%
Pomodori	1,9%	12,7%
Altri vegetali coltivati per frutti *****	7,9%	11,5%
Alimenti per bambini	1,9%	11,3%
Gelati	0,6%	11,0%
Bevande gassate	-0,8%	9,9%
Arance	-6,3%	9,3%

* uva, fragole, frutti di bosco; ** Albicocche, ciliegie, susine; *** Finocchi, carote, cipolle, aglio, funghi freschi coltivati, asparagi, carciofi, zenzero, scalogni; **** Angurie, meloni, frutta esotica, kiwi; ***** Cetrioli; Melanzane, Zucchine, Piselli, Peperoni, Fagioli, Zucche

- E' proseguito a dicembre 2023 il rallentamento dell'**inflazione**. I dati definitivi diffusi dall'Istat mostrano che la crescita su base annua dei prezzi al consumo si è ulteriormente ridotta dal +0,7% di novembre al +0,6% di dicembre.
- Ulteriore riduzione della crescita annua dei prezzi al consumo del cosiddetto "**carrello della spesa**" (ovvero l'aggregato che include i beni alimentari, i prodotti per la cura della persona e della casa), che scende dal +5,4% di novembre al +5,3% di dicembre.
- Il tasso di inflazione dei **beni alimentari** è rimasto stabile a dicembre al +5,8%: tale andamento è dipeso dall'ulteriore riduzione della crescita annua dei prezzi degli **alimentari lavorati** (da +5,8% di novembre a +4,9% di dicembre; -0,1% la variazione mensile), a cui si è contrapposto però il nuovo aumento registrato per gli **alimentari freschi** (da +5,6% a +7,0%). Per questi ultimi si è osservata una crescita su base mensile del +0,7%.
- Tra i singoli beni alimentari, si è attenuata la crescita dei prezzi al consumo dell'**olio di oliva**: a dicembre il rialzo mensile è stato del +1,6% a fronte del +3,3% di novembre. Su base annua, la crescita è del +49,2%. L'aumento su base annua è marcato anche per alcuni **prodotti ortofrutticoli**: spiccano in particolare i frutti a bacca (+29,2%), l'altra frutta con nocciolo (+26,5%), le pere (+21,9%) e i cavoli (+20,1%).